

RIPAM NAPOLI MAESTRE Maestre e Istruttori socio-educativi

Di seguito le domande poste frequentemente ai nostri operatori dopo la pubblicazione del bando

1. Sono in possesso del “diploma di laurea” triennale. Posso partecipare al concorso?

No. Ai sensi dell'art. 3 (rubricato “Diploma di Laurea”) della Legge 341/1990, “Riforma degli ordinamenti didattici universitari” e s.m.i., per Diploma di Laurea si intende il titolo conseguito a seguito di un corso di laurea di durata non inferiore a quattro anni e non superiore a sei. Conformemente a ciò, Il bando, *lex specialis*, prevede come titolo universitario (diversamente dai diplomi specifici) per l'accesso ad entrambi i profili, il diploma di Laurea V.O. o la Laurea Magistrale o Specialistica (c.d. laurea di II livello).

2. Perché non posso partecipare con la Laurea triennale, neppure se in scienze dell'Educazione?

Ribadiamo che per legge (art. 3 legge 341/90 s.m.i.) per Diploma di Laurea (compreso il Diploma di Laurea in Scienze dell'educazione) non può che intendersi un titolo di durata almeno quadriennale. Pertanto, ai fini della partecipazione al bando (che, come *lex specialis*, non intende prendere in considerazione le Lauree triennali), relativamente alla classe di laurea in Scienze dell'educazione, occorre possedere una delle lauree minimo quadriennali appartenenti a quella classe di laurea (cioè come da relativo decreto Interministeriale 9 luglio 2009: “Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi”; “Scienze pedagogiche” e “Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua”, che avendo il codice 65/S - ossia codice di corso di laurea specialistica -rappresenta lo sbocco specialistico per i laureati triennali in Scienze dell'educazione). E' inoltre equipollente a Scienze dell'Educazione V.O. la Laurea Magistrale in “Teorie e metodologie dell'elearning e della media education”.

3. Sono in possesso della Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria – Indirizzo Scuola dell'Infanzia e sono un candidato di sesso maschile. Immagino di poter comunque partecipare al Bando “Ripam Maestre”?

Ovviamente sì. Il concorso è aperto ai candidati di entrambi i sessi. La dicitura “Ripam Maestre” contenuta nel Bando, al pari degli altri Bandi Ripam (Ripam “Abruzzo”, Ripam “Napoli”, Ripam “IACP” ecc. e il prossimo Ripam “Coesione”) rappresenta solo una denominazione convenzionale riportata per esigenze pratiche-organizzative. Lo stesso Bando, infatti, fa esplicito riferimento nelle premesse al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.lgs. 198/2006 e s.m.i.) nonché al 165/2001 e il relativo format on line è predisposto per la registrazione delle domande dei candidati di entrambi i sessi. Inoltre lo stesso codice DSI del profilo a concorso sta ad indicare “Docente Scuola dell'Infanzia”.

4. Non ho mai insegnato. Posso partecipare al concorso o è riservato solo a coloro che hanno già esperienza specifica?

No, questi 185 posti complessivi prevedono la possibilità di partecipazione per tutti i cittadini che abbiano i requisiti previsti dall'art. 3 del bando. Non si tratta di un concorso riservato a personale già docente.

5. Posso partecipare a più di un concorso tra i tre previsti dal bando?

Certamente, l'importante è che abbia i titoli di studio necessari (consulti attentamente l'art. 3 del bando).

6. Se ho i requisiti per presentare più domande di partecipazione, devo versare più quote?

Sì, una quota per ciascuna domanda di partecipazione.

7. Come faccio a verificare se il mio titolo mi consente di partecipare ad uno o più dei concorsi banditi?

Deve leggere attentamente l'art. 3 in particolare i commi riferiti ai titoli di studio necessari per i tre distinti concorsi. Se il titolo da lei posseduto non è esplicitamente riportato, verifichi tuttavia l'equipollenza ad uno di quelli indicati (consulti eventualmente il sito Ripam in merito alle equipollenze e sito Miur)

8. Dove trovo le informazioni per compilare la domanda?

Prima di iniziare a compilare il format elettronico Le suggerisco di leggere attentamente le prescrizioni contenute nel bando di concorso e nella guida dettagliata disponibile nella pagina di step-one.

9. Devo andare necessariamente alla posta per fare il versamento?

No, è possibile anche il bonifico bancario o altre forme di versamento on-line che rilascino specifica ricevuta di versamento

10. Come verifico se sono iscritto?

Accedendo al sistema con le Sue credenziali e soprattutto dalla ricevuta di avvenuta iscrizione.

11. Perché al termine della compilazione della pagina ritorno automaticamente all'inizio della stessa?

Se il sistema dopo la prima "schermata" La riporta all'inizio pagina, dipende dal tipo di browser che sta usando; il format acquisisce comunque tutti i Suoi dati, e può compilare in maniera integrale e regolare la domanda utilizzando la barra di scorrimento. Se vuole procedere in maniera più rapida, Le suggerisco di utilizzare internet Explorer, uno dei browser più comuni e gratuito.

12. Perché il sistema non accetta il mio codice fiscale?

E' molto probabile che Lei inavvertitamente abbia digitato in ordine inverso nome e cognome, o che Lei risulti già iscritto al concorso; se il problema sussiste anche dopo la verifica dell'iscrizione, lo segnalali all'indirizzo di posta elettronica iscrizioni.ripam@formez.it allegando la scansione di un documento di identità.

13. Cosa accade nel caso di omocodia?

Vi sono dei casi rari di omocodia, ovvero di due persone con identici dati anagrafici, queste non possono avere lo stesso codice fiscale e lo Stato a una delle due assegna un codice diverso. Avendo Lei avuto un codice diverso da quello generabile dai Suoi dati anagrafici, il sistema non La riconosce. Allora deve utilizzare non il codice assegnatoLe dallo Stato, ma quello che avrebbe avuto se non vi fosse stata omocodia con altro cittadino (codice che può generare facilmente da appositi programmi partendo dai suoi dati anagrafici). Quindi deve segnalare a mezzo posta elettronica, allegando il documento di identità, all'indirizzo: iscrizioni.ripam@formez.it il suo codice ufficiale.

14. Cosa succede se ho inoltrato una domanda contenente errori di digitazione?

Se ha stampato la ricevuta di avvenuta iscrizione lei è regolarmente iscritto. Se l'errore è un semplice refuso e non riguarda i dati anagrafici essenziali (nome, cognome, data di nascita e codice fiscale), non c'è bisogno di segnalarlo.

15. Perché non ho ricevuto la e-mail di conferma di iscrizione?

E' possibile che il suo gestore di posta elettronica abbia interpretato come "spam" il messaggio. Controlli nella cartella specifica. Oppure lei ha inserito solo la PEC per la quale non è prevista la risposta automatica. Inserisca anche la posta elettronica ordinaria. In ogni caso vale la ricevuta di avvenuta iscrizione.

16. Il sistema non riconosce alcuni caratteri speciali. Ad esempio le virgolette (""). Come posso fare?

Inserisca solo quelli che prende il sistema.

17. Non ho la PEC. Posso inoltrare ugualmente la domanda?

La PEC serve in sostituzione dell'avviso di ricevimento A/R per le notifiche previste dal bando che potranno però avvenire anche tramite telegramma. Per questo la domanda può essere inoltrata on-line anche senza riportare nel Format la PEC.

18. Sono laureato ma non ho il diploma previsto dall'art. 3 del bando. Posso chiedere la valutazione del punteggio di laurea?

No. Il punteggio di laurea può essere valutato ai sensi dell'art. 8 del bando solo se si possiede un altro qualsiasi dei titoli previsti all'art. 3 da far valere come titolo di accesso.

19. Mi sono diplomata negli anni 70 con valutazione massima non espressa numericamente, ma con un giudizio. Che voto indico per il diploma?

Premesso che tale giudizio non è valutabile lo trasformi liberamente in sessantesimi, successivamente in caso di assunzione consegnerà idonea certificazione.

20. Ho un diploma considerato valido per l'accesso ad uno dei profili messi a concorso in base a provvedimento della mia regione di appartenenza. Posso partecipare al concorso?

Sì, lo segnali nell'apposito spazio sul format. Nei concorsi pubblici, l'equipollenza di legge vale sempre e comunque. Del resto, come noto, la materia è talmente complessa che non sempre i bandi possono riportare in dettaglio l'elenco esaustivo di tutti i titoli di studio idonei ai fini della partecipazione, tanto meno delle sentenze o i provvedimenti, anche regionali, relativi a tale fattispecie.